Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana sulle indicazioni didattiche per l'Insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale

***1l Ministro dell'Istruzione, dell'Università* e *della ricerca***

e

*il* ***Presidente della Conferenza Episcopale Italiana***

in attuazione di quanto stabilito dall'Accordo di revisione del Concordato lateranense tra la Santa Sede e la Repubblica ltaliana del 18 febbraio 1984 (art. 9.2 e Protocollo Addizionale, punto 5, lettera *b),* n. 1) e dal punto 1 della successiva Intesa tra la Conferenza episcopale italiana e il Ministero della pubblica istruzione (ora Ministero dell'istruzione, dell'universita e della ricerca) per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, fumata il 14 dicembre 1985;

attesa la necessita di adeguare le indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nei percorsi di studio del secondo ciclo di istruzione e formazione, quali definiti dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 matzo 2010, nn. 87, 88 e 89, nonche dalle indicazioni per i licei di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita e della ricerca 7 ottobre

2010, n. 211, dalle linee guida per gli istituti tecnici di cui aile direttive 15 luglio 2010, n. 57 e 16 gennaio 2012, n. 4, dalle linee guida per gli istituti professionali di cui aile direttive 28 luglio 2010, n. 65 e 16 gennaio 2012, n. 5, e da quanto stabilito per i percorsi di istruzione e formazione professionale in base all'Accordo raggiunto nella Conferenza Stato Regioni del

27 luglio 2011, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita e della ricerca di concerto con il Ministro dellavoro e delle politiche sociali 11 novembre 2011, rep. n. 137;

*convengonocon lapresente Intesa*

di adottare a partire dall'anno scolastico 2012-13, per l'insegnamento della religione cattolica nei percorsi di studio statali e paritari del secondo ciclo del sistema di istruzione e di formazione, le allegate indicazioni didattiche distintamente formulate per i licei, gli istituti tecnici, gli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale.

Roma, 28 giugno 2012.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOP ALE ITALIANA

ILMINISTRO DELL'ISTRUZIONE,

DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA

*Angelo Card. BAGNASCO Francesco PROFUMO*

INDICAZIONI DIDATTICHE

PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**N. 1**

**INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI**

*(in riferimento al DPR* 15 *marzo 2010 n.* 89 *e aile Indica;;:joniNa;;:jonali deiLicei di cui al* DM 7

*ottobre 2010 n. 211)*

**LINEE GENERALI E COMPETENZE**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalita della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identita disciplinare, assume il profile culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificita del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo Ie opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realta, sia nell'area logico-argomentativa, fomendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di se, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesu Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessita dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesirno e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della liberta in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono

declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilita, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

E responsabilita del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in

adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando Ie particolari sensibilita e le peculiari opportunita di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane.

AI termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l' esercizio di una cittadinanza consapevole, 10 studente sara in grado di:

- costruire un'identita libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civilta umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partite dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesu Cristo, riconoscendo il senso e il significato dellinguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc mettera 10 studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identita nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarieta in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critic a del mondo contemporaneo;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spinto delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilita, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esisteniJale; storico- fenomenologica; biblico-teologica.*

**PRIMO BIENNIO**

**Conoscenze**

**In** relazione aile competenze sopra descritte e in continuita con il primo ciclo di istruzione, 10 studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanita, e le risposte che ne da il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;

- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettivita: autenticita, onesta, amicizia, fraternita, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della societa contemporanea;

- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificita della proposta cristiano-cattolica, nella singolarita della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

- accosta i testi e le categorie piu rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento:

creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarita dal punto di vista storico, letterario e religioso;

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesu Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, cosi come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie

l'importanza del cristianesimo per la nascita e 10 sviluppo della cultura europea;

- riconosce il valore etico della vita umana come la dignita della persona, la liberta di coscienza, la responsabilita verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verita e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilita

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte daila tradizione cristiana;

- riconosce il valore dellinguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realta e 10 usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;

- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;

- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;

- riconosce l' origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carita;

- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identita religiose;

- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

**SECONDO BIENNIO**

**Conoscenze**

Come approfondimento delle conoscenze e abilita gia acquisite, 10 studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso piu rilevanti:

finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;

- rileva, nel cristianesimo, la centralita del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesu dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunita cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l' esistenza dell'uomo nel tempo;

- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualita di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita etema, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesu Cristo;

- conosce 10 sviluppo storico della Chiesa nell' eta medievale e modema, cogliendo

sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternita, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonche l'impegno a ricomporre l'unita;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della

Chiesa sul rapporto tra coscienza, liberta e verita con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

**Abilita**

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cnstiane aile piu profonde questioni della

condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell' azione di Dio nella storia dell'uomo;

- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;

- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli

effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all' origine e sa decodificame illinguaggio simbolico;

- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il

rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;

- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

QUINTO ANNO

**Conoscenze**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, 10 studente:

- riconosce il ruolo della religione nella societa e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della liberta religiosa;

- conosce l'identita della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti

fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesu Cristo e alla prassi di vita che essa prop one;

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai

totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

- conosce le principali novita del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione

cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilita

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

- si confronta con gli aspetti piu significativi delle grandi verita della fede cristiano-

cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della societa e della cultura;

- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialita e i rischi legati allo sviluppo

economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alia multiculturalita, alle nuove tecnologie e modalita di accesso al sapere;

- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia:

istituzione, sacramento, indissolubilita, fedelta, fecondita, relazioni familiari ed educative, soggettivita sociale.

**N.2**

**LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEGLI ISTITUTI TECNICI**

*(t·n riJerimento al DPR* 15 *marzo 2010 n.* 88, *alie Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alia*

*Direttiva n.* 57 *del* 15 *luglio 2010 e alia Direttiva n.* 4 *del* 16*gennaio 2012)*

**Area di istruzione generale**

**Settori: Economico e T ecnolo ico**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalita della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identita disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e 10 sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificita dellinguaggio religioso nella lettura della realta.

Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educative- didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: *agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi delia CostituiJ·one, a partire dai quali saper valutare Jatti e ispirare i propri comportamenti personali e soaali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento ra:donale, critico e responsabile di*

*Jronte alia realtd, ai suoi Jenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere Ie linee essen:dali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riJerimento soprattutto a tematiche di tipo scientijico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra Ie tradision: culturali locali, na:donali ed intemasionali, sia in una prospettiva interculturale sia aifini della mobilita di studio e di lavoro; riconoscere il ualore e le poten:dalita dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta JruiiJ·one e valorizzaiJ·one; collocare le scoperte scientijiche e le innouaaioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della stortatd dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lauoro per obiettivi e della necessitd di assumere responsabilitd nel rispetto dell'etica e della deontologia proJessionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo ne! lavoro di gruppo; essere consapeuole del ualore sociale della propria attivita, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, na:donale e comunitario* (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare 10 studio della religione cattolica, in continuita con il primo ciclo di

istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di se, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesu Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignita umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della liberta in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilita, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

E responsabilita del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di

apprendimento, con opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze formative dei diversi indirizzi del settore di riferimento: econornico, tecnologico.

**Primo biennio**

Lo studente al termine del biennio sara messo in grado di maturate le seguenti competenze specifiche:

**• costruire** un'identita **libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;**

**• valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della**

civilta **umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;**

**• valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza**

**della Bibbia e della persona di** Gesu **Cristo, riconoscendo il senso e il significato dellinguaggio religioso cristiano.**

**Conoscenze**

- Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni;

- natura e valore delle relazioni umane e

sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della societa contemporanea;

- le radici ebraiche del cristianesimo e la

singolarita della rivelazione cristiana del Dio

Uno e Trino;

- la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi;

- eventi, personaggi e categorie piu rilevanti

dell'Antico e del Nuovo Testamento;

- la persona, il messaggio e l' opera di Gesu Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa;

- gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nella sviluppo della cultura europea;

- il val ore della vita e la dignita della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, liberta di coscienza, responsabilita per il bene comune e per la promozlOne della pace, nnpegno per la giustizia sociale.

**Abilita**

- formulare domande di senso a partite dalle proprie esperienze personali e di relazione;

- utilizzare un linguaggio religioso

appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;

- impostare un dialogo con poslzloru religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reclproco;

- nconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesu di Nazareth;

- spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carita;

- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;

- operare scelte morali, circa le

problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con 1 valori cristiani.

Secondo biennio e quinto anno

Lo studente al tennille del corso di studi sara messo ill grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identita nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarieta in un contesto multiculturale;

• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

• utilizzare consapevolmente Ie fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Secondo biennio

Conoscenze

- Questioni di senso legate alie piu rilevanti esperienze della vita umana;

- linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;

- identita e missione di Gesu Cristo alia luce

del mistero pasquale;

- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l' esistenza dell'uomo nel tempo;

- analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento;

- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca modema e loro effetti per la nascita e 10 sviluppo della cultura europea;

- ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi;

- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comumcazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Abilita

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignita e il suo fine ultimo con quello di altre religioni 0 sistemi di pensiero;

- collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

- analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;

- ricostruire, da un punto di vista storico e

sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;

- ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico- tecnologico a documenti biblici 0 religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;

- confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;

- confrontare 1 valori etici proposti dal

cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

Quinto anno

Conoscenze

- Ruolo della contemporanea:

religione nella societa secolarizzazione,

Abilita

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la

pluralismo, nUOVl globalizzazione;

fermenti religiosi e

visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- identita del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesu Cristo;

- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;

la concezione cristiano-cattolica del

matrimonio e della farniglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realta sociale, econornica, tecnologica.

- individuare la vtsione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sisterni di pensiero;

- riconoscere al rilievo morale delle azioni

umane con particolare riferimento aIle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

riconoscere il valore delle relazioni

interpersonali e dell'affettivita e la lettura che ne da il cristianesimo;

- usare e interpretare correttamente e

criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

**N. 3**

**LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

*(tOnJerimento al DPR* 15 *marzo 2010 n.* 87, *aile Linee Guida per gli Istituti Professionali di cui alia Direttiva n.*

65 *del* 2 8 *luglio 2010 e alia Direttiva n.* 5 *del* 16 *gennaio 2012)*

**Area di istruzione generale**

**Settori: Servizi; Industria e arti ianato**

L'insegnamento della.religione cattolica (Ire) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalita della.scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione glob ale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identita disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e 10 sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificita dellinguaggio religioso nella. lettura della.realta.

II docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educative- didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: *agire in rifenmento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituz\_jone, in base ai quali essere in grado di valutare Jatti e orientare i propri comportamenti personal: e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento rasionale, critico, creativo e responsabile nei corifronti della realtd; dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere Ie linee essenzjali delia storia delie idee, della cultura, delia letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente Jra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; stabilire coliegamenti tra le tradisioni culturali locali, naijonali ed intemasionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobil ita di studio e di lavoro; riconoscere il ualore e le potenijalita dei beni artistici e ambientali, comprendere e utilizzare i principali concetti relativi ali'economia, ali'organiZiflzjone, alio svolgimento dei processi produttivi e dei seroizj; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realta ed operare in campi applicativi; utilizzare strategie orientate al risultato, al laioro per obiettivi e alia necessitd di assumere responsabilita nel rispetto dell'etica e delia deontologia professionale; parteapare attivamente alia vita sociale e culturale a livelio locale, nasionale e comunitario* (DPR 15 matzo 2010, n. 87, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare 10 studio della. religione cattolica, in continuita con il primo ciclo di

istruzione promuove la conoscenza della. concezione cristiano-cattolica del mondo e della. storia, come risorsa di senso per la comprensione di se, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesu Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignita umana, sviluppo sociale e mondo della produzione, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della liberta in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alia luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilita, come previsto per gli istituti professionali, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

E responsabilita del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di

apprendimento, anche attraverso opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| indicazioni | secondo le specifiche esigenze | formative dei diversi indirizzi del settore di |
| riferimento: | servizi; industria e artigianato. |  |

Primo biennio

Lo studente al termine del biennio sara messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

• costruire un'Identita libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

• valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civilta umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

• valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della

Bibbia e della persona di Gesu Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religiose cristiano.

Conoscenze

- Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, con&onto con le altre religioni;

- natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della societa contemporanea;

- le radici ebraiche del cristianesimo e la singolariti della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con altre religioni;

-la Bibbia come fonte del cristianesimo:

processo di formazione e criteri interpretativi;

- eventi, personaggi e categorie piu rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;

- la persona, il messaggio e l' opera di Gesu Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa;

- elementi di storia della Chiesa fino

all' epoca medievale e loro effetti sulla cultura europea;

- il valore della vita e la dignita della persona

secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, liberta di coscienza, responsabilita per il bene comune e per la promozlOne della pace, tmpegno per la giustizia sociale.

Abilita

- Formulare domande di senso a partite dalle proprie esperienze personali e di relazione;

- utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cnstlanesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;

- imp 0stare un dialogo con posizioru religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel con&onto e nell'arricchimento reclproco;

- riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell' opera di Gesu di Nazareth;

- spiegare origine e natura della Chiesa e le

forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carita;

- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;

- operare scelte morali, circa le eSlgenze dell' etica professionale, nel confronto con i valori cristiani.

Secondo biennio e quinto anna

Lo studente al tennine del corso di studi sara messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identita nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarieta in un contesto multiculturale;

• cogliere Ia presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura dellavoro e della professionalita;

• utilizzare consapevohnente Ie fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo dellavoro e della professionalita.

Secondo biennio

Conoscenze

- Questioni di senso legate alle piu rilevanti esperienze della vita umana;

- linee fondamentali della riflessione su Dio

e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;

- identita e missione di Gesu Cristo alla luce del mistero pasquale;

- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l' esistenza dell'uomo nel tempo;

- senso e attualita di alcuni grandi temi

biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazla;

- elementi principali di storia del

cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e 10 sviluppo della cultura europea;

- ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi;

- orientamenti della Chiesa sull'etica

personale e sociale, sulla comumcazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Abilita

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua digniti e il suo fine ultimo con quello di altre religioni 0 sistemi di pensiero;

- collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l' esistenza dell'uomo nel tempo;

- analizzare e interpretare correttamente

testi biblici scelti;

- ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;

- ricondurre le principali problematiche del

mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici 0 religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;

- confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alia storia locale;

- confrontare 1 valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e

sistemi di significato.

Quinto anna

Conoscenze

- Ruolo della religione nella societa

Abilita

- Motivare, in un contesto multiculturale, le

contemporanea: pluralismo, nuovi globalizzazione;

secolarizzazione, fermenti religiosi e

proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- identita del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesu Cristo;

- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;

la concezione cristiano-cattolica del

matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realta sociale, economica, tecnologica.

- individuare la vtsione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alia vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettivita e la lettura che ne da il cristianesimo;

- us are e interpretare correttamente e

criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

N.4

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

*(In riferimento all'articolo* 18, *comma t lettera C), del d.lgs. n. 226/05)*

COMPETENZE

IN ESITO ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione glob ale della persona e al patrimonio storico,

culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc e una

proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Nei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) l'Irc offre contenuti e strumenti per la formazione personale arricchita dal confronto sistematico con la concezione cristiano-cattolica del mondo e della vita che possa qualificare anche l'esercizio professionale; affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesu Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso formativo proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della liberta in una prospettiva di promozione della giustizia e della

pace in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale e nel mondo dellavoro.

L' offerta formativa dell'Irc e declinata in competenze, conoscenze e abilita,

distintamente per il primo biennio, corrispondente alla conclusione dell'obbligo di istruzione, alla fine del triennio di qualifica e alla fine del quadriennio di diploma

professionale.

L'Irc e declinato in adeguati percorsi di apprendimento, progettati anche attraverso

possibili collaborazioni con gli altri formatori, elaborando queste indicazioni in funzione delle specifiche esigenze delle diverse figure professionali.

Primo biennio

Al termine del primo biennio l'allievo e messo in grado di:

• costruire un'identita libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

• valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civilta umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

• valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesu Cristo, riconoscendo il senso e il significato dellinguaggio religioso cristiano.

Conoscenze Abilita

- Interrogativi universali dell'uomo e le - Formulare domande di senso a partite risposte del cristianesimo, confronto con le dalle propne espenenze personali e di altre religioni; relazione;

- natura e valore delle relazioni umane e - utilizzare un linguaggio religioso sociali alla luce della rivelazione cristiana e appropriato per spiegare contenuti, simboli

delle istanze della societa contemporanea;

- le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarita della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con altre religioni;

- elementi essenziali dellinguaggio religioso,

in particolare quello cristiano-cattolico e nozioni fondamentali per accostare in maniera corretta il testa biblico;

- la persona, il messaggio e l'opera di Gesu

Cristo; brani scelti dei Vangeli;

- la realta attuale della Chiesa a partite dalla sua storia;

- il valore della vita e la dignita della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, liberta di coscienza, responsabilita per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la

giustizia sociale.

e influenza del cristianesimo nell'arte e nell'artigianato, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;

- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reclproco;

- riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesu di Nazareth;

- spiegare origine e natura della Chiesa e le

forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carita;

- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e

nella tradizione culturale;

- operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani.

Qualifica professionale

Con il conseguimento della qualifica professionale l'allievo sara messo in grado di:

• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identita nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarieta;

• cogliere i segni del cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale;

• confrontarsi, in relazione alla propria figura professionale, con i principi del

Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.

Conoscenze

- Questioni di senso legate aile piu rilevanti esperienze della vita umana;

- linee fondamentali della riflessione su Dio

e centralita del mistero pasquale nel cristianesimo;

- principali criteri di interpretazione della Bibbia e grandi temi biblici: Regno di Dio, vita etema, salvezza, grazia;

- il rapporto della religione cattolica con le

altre religioni e con 1 nuovi movimenti religiosi;

Abilita

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni 0 sistemi di pensiero;

- analizzare e interpretare correttamente

testi biblici scelti;

- ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a

documenti biblici 0 religiosi che possano

- orientamenti della personale e sociale e il biblico.

Chiesa sull'etica loro fondamento

offrire riferimenti utili per una loro valutazione;

- confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;

- nconoscere il valore etico del servtzio

trovandone la radice nei principi evangelici, applicandolo allo specifico dell'esperienza professionale.

**Diploma professionale**

Con il conseguimento del diploma professionale l'allievo sara messo in grado di:

**• delineare la propria** identita, **maturando un senso eritico nel** confronto **con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita per l'affermazione della giustizia e della** solidarieta **in un contesto multiculturale**

**• cogliere la presenza e l'incidenza del eristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura eonsapevole del mondo del lavoro e della** societa **contemporanea;**

**• utilizzare eonsapevolmente Ie fonti autentiche del cristianesimo,**

**interpretandone eorrettamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo dellavoro e della** professionalita,

**Conoscenze**

- Identita del cristianesimo in riferimento ai SUOl documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesu Cristo;

- la conceZlOne cristiano-cattolica del

matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti

Abilita

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita

umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi

di pensiero;

peculiari della realta sociale, econonuca, tecnologica.

- riconosce, sul rischi dello tecnologico;

piano etico, potenzialita e sviluppo scientifico e

- nconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettivita e la lettura che ne da il cristianesimo.